

Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

## **Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo**

## Sommario

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Regole di ripartizione dell'incentivo .....</b>	<b>3</b>
<b>2.1 Calcolo del contributo individuale .....</b>	<b>4</b>
<b>3. Esempi di ripartizione .....</b>	<b>4</b>
<b>3.1 Caso 1 .....</b>	<b>5</b>
<b>3.2 Caso 2 .....</b>	<b>6</b>
<b>3.3 Caso 3 .....</b>	<b>7</b>
<b>3.4 Caso 4 .....</b>	<b>8</b>

## Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

### 1. Introduzione

Il presente allegato tecnico definisce le modalità di ripartizione dell'incentivo generato dall'energia condivisa all'interno della Comunità Energetica Rinnovabile (CER). L'obiettivo è garantire una distribuzione dell'incentivo coerente con i principi dello Statuto ed equa e trasparente tra i membri della comunità e i progetti di utilità sociale.

### 2. Regole di ripartizione dell'incentivo

L'incentivo netto (secondo quanto definito dal Regolamento all'art.9) viene ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 40% ai produttori
- 30% ai consumatori
- 40% ai progetti di utilità sociale

L'eventuale importo della tariffa premio eccedentario rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di quota energia condivisa espresso in percentuale di cui all'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7 dicembre 2023, e s.m.i. sarà destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione.

Nel dettaglio l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario sarà applicato e gestito come segue:

1. La quota della tariffa premio eccedentaria sarà sottratta alle imprese partecipanti alla comunità energetica proporzionalmente alla quota percentuale di incentivo spettante a ciascuna impresa.
2. L'ammontare della quota eccedentaria sottratta alle imprese sarà poi riallocato secondo quanto segue:
  - a. Ai consumatori non appartenenti alla categoria delle imprese nella quota pari al 50% proporzionalmente all'effettivo contributo apportato da ciascuno alla generazione dell'incentivo.
  - b. Impiegato per finanziare progetti di utilità sociale con ricadute dirette sui territori in cui sono situati gli impianti per la condivisione dell'energia nella quota pari al 50%

## Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

Questa redistribuzione mira a massimizzare l'impatto sociale e territoriale dei benefici derivanti dalla comunità energetica, garantendo che le risorse eccedentarie siano utilizzate a vantaggio della collettività e dello sviluppo sostenibile locale.

### **2.1 Calcolo del contributo individuale**

Il contributo spettante ai singoli membri (produttori e consumatori) viene calcolato proporzionalmente all'effettivo contributo apportato da ciascuno alla generazione dell'incentivo secondo un calcolo effettuato su base oraria.

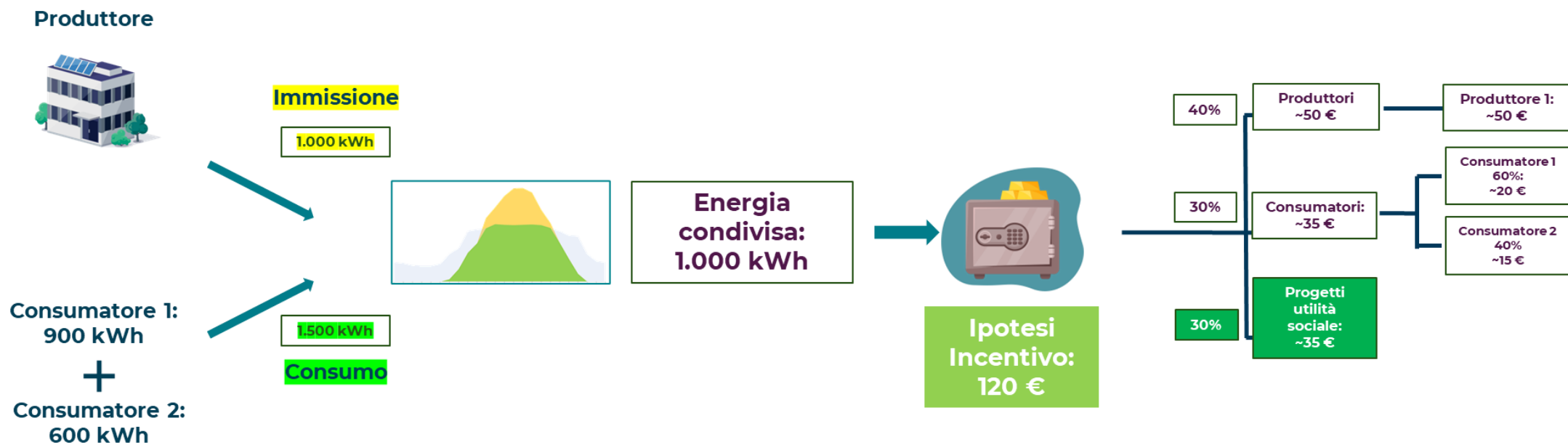
Il contributo viene distribuito ai membri dell'Associazione con cadenza annuale a partire dalla chiusura del primo anno in cui risulta attivo la convenzione con il GSE per il servizio di autoconsumo diffuso.

### **3. Esempi di ripartizione**

Di seguito sono riportati alcuni esempi per illustrare l'applicazione pratica delle regole di ripartizione dell'incentivo.

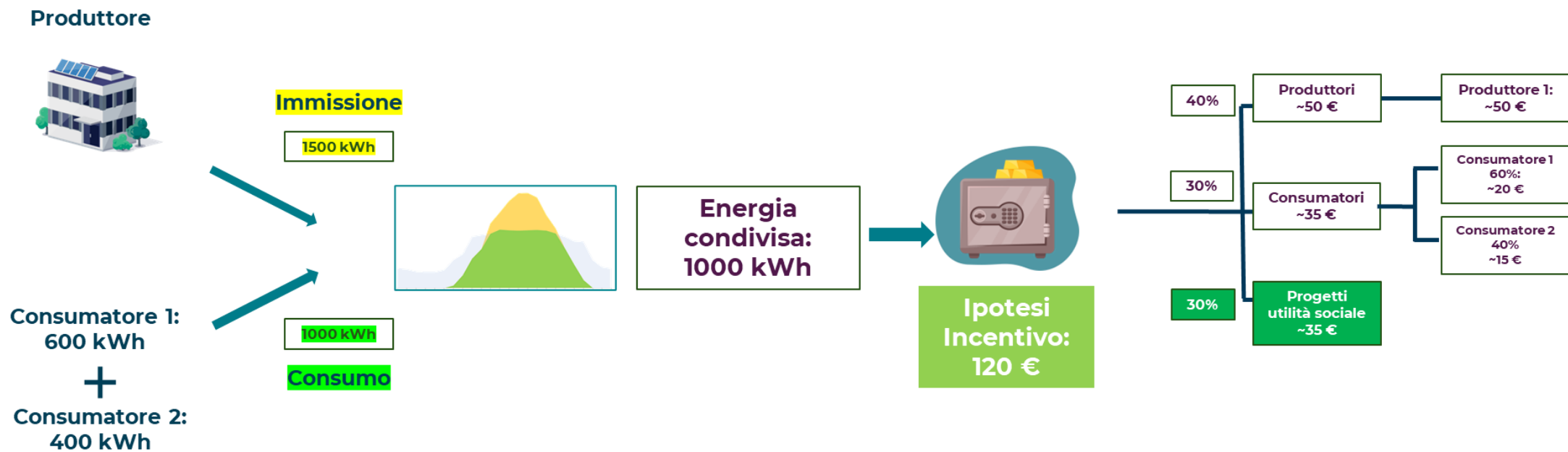
# Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

## 3.1 Caso 1



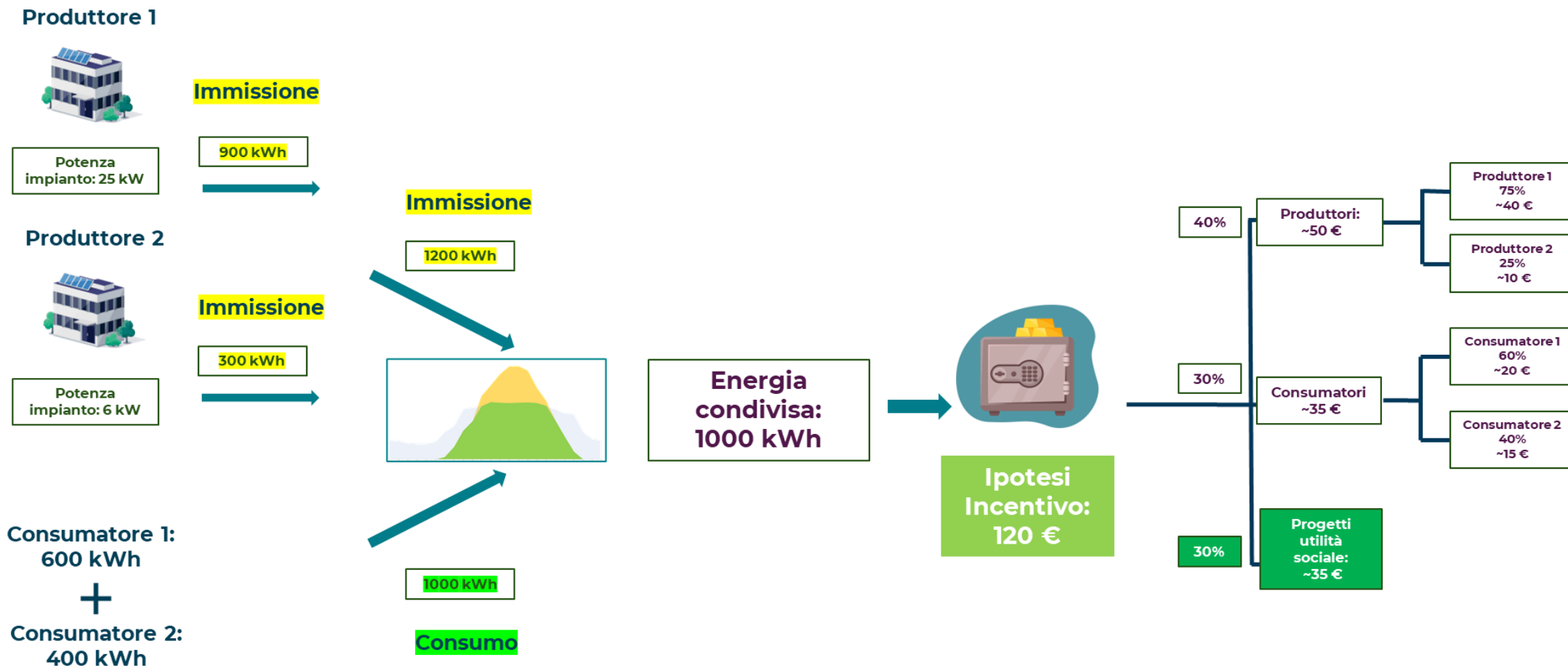
# Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

## 3.2 Caso 2



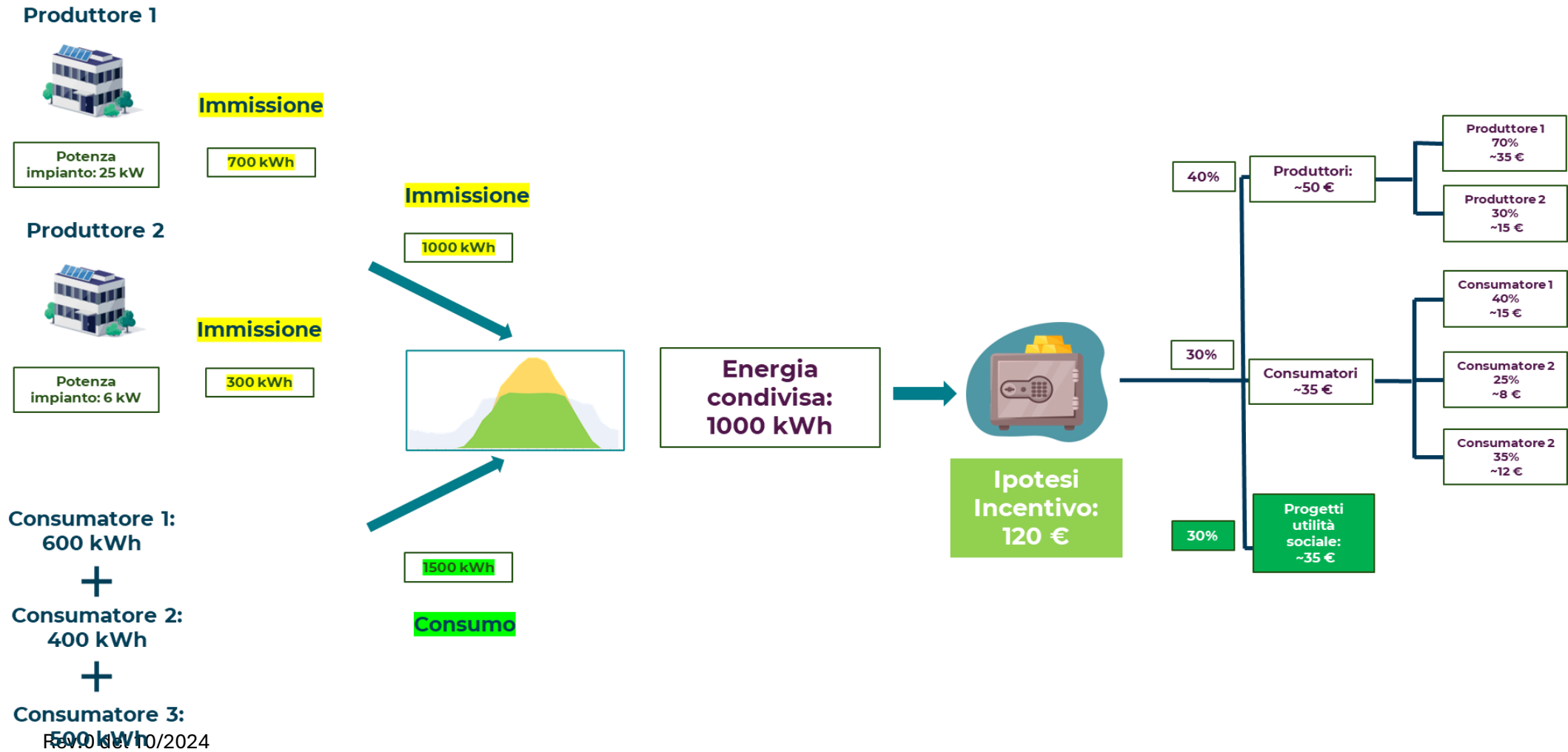
# Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

## 3.3 Caso 3



Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

3.4 Caso 4





## Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo